

FONDO STARTER

IL FONDO

Il Fondo Starter è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

18 giugno – 31 luglio

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- ❖ iscritte al Registro delle Imprese da **meno di 5 anni**, alla data di presentazione della domanda;
- ❖ con unità locale in cui si realizza il progetto di investimento in **Emilia-Romagna**;
- ❖ che non risultino imprese in difficoltà;
- ❖ operanti, come attività principale, nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:
 - SEZIONE B “Estrazione di minerali da cave e torbiere”;
 - SEZIONE C “Attività manifatturiere”;
 - SEZIONE D “Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata”;
 - SEZIONE E “Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento”;
 - SEZIONE F “Costruzioni”;
 - SEZIONE G “commercio all’ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli”;
 - SEZIONE H “Trasporto e magazzinaggio”;
 - SEZIONE I “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”;
 - SEZIONE J “Servizi di informazione e comunicazione”;
 - SEZIONE L “Attività immobiliari”;
 - SEZIONE M “Attività professionali, scientifiche e tecniche”;
 - SEZIONE N “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”;

- SEZIONE P “Istruzione”;
- SEZIONE Q “Sanità e assistenza sociale”;
- SEZIONE R “Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento”;
- SEZIONE S “Altre attività di servizi”.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

A titolo esemplificativo si riporta un elenco delle macro-voci delle spese ammissibili:

- a) *Interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;*
- b) *acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali all'attività;*
- c) *acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;*
- d) *spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;*
- e) *consulenze tecniche e/o specialistiche;*
- f) *spese del personale adibito al progetto;*
- g) *materiale e scorte;*
- h) *spese per locazione dei locali adibiti ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);*
- i) *Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione e rendicontazione, parziale e finale, della domanda.*

Le voci di spesa di cui alle lettere E, F, G, H, I non potranno superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto.

I giustificativi di spesa dovranno avere **data successiva** a quella di presentazione della domanda.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

Il Fondo interviene concedendo **finanziamenti a tasso agevolato** nella forma tecnica di mutuo chirografario.

I finanziamenti possono avere la durata compresa tra 18 e 96 mesi (incluso un preammortamento massimo di 18 mesi), ed importo ricompreso tra un minimo di 20 mila euro ad un massimo di 500mila euro.

È finanziabile il **100%** del progetto presentato.

L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria è pari alla media ponderata fra i due seguenti tassi:

1. Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (75%);
2. Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,99% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (25%).